



SCHEMA PRESENTAZIONE ESPERIENZE MEMO

A) Dati informativi

Titolo

“L'ANGOLO DEL CUORE”

Autori

VENTURELLI ELISA
BIANCHINI CINZIA

Scuola/Istituto e Sede

Scuola dell'infanzia comunale “San Pancrazio” - Modena

Classe/i

Sezione 4 anni

Data di realizzazione

Anno scol. 2009/10

Area tematica

Lingua italiana

B) Descrizione dell'esperienza

Contesto socio – culturale

La scuola dell'infanzia “San Pancrazio” è situata in un zona rurale nella prima periferia di Modena, esposta da alcuni anni ad una forte immigrazione. La sezione è composta da 23 bambini, tra i quali 6 di altra nazionalità.

Finalità generali

- Offrire ai bambini la possibilità di vivere ed esplorare l'*oralità* come dimensione linguistica essenziale e come principale modalità della comunicazione umana;
- attivare il bisogno e il piacere di *comunicare*, riconoscere problemi, dare spiegazioni e richiedere informazioni;
- fornire occasioni di *arricchimento lessicale, strumentale e semantico*;
- attivare processi di *elaborazione, comprensione e rievocazione di esperienze*, dando ad esse una forma che renda possibile:
 - descriverle e raccontarle ad altri;
 - offrire ai bambini attraverso le esperienze vissute la possibilità di fare i primi tentativi di raccontare proprie storie inventate e non
- offrire un'occasione formativa per *educare alla multietnicità*, intesa come opportunità per acquisire conoscenze e competenze utili per iniziare a comprendere la realtà sociale, che va ben oltre lo stretto ambito familiare.

Riferimenti teorici e metodologici

Progettazione

L'esperienza ha coinvolto la sola sezione 4 anni.

Descrizione del percorso

L'idea di fondo del progetto era quella di coinvolgere i bambini in un primo tentativo di invenzioni di storie partendo dalla descrizione del proprio angolo del cuore nella propria abitazione ,arrivando attraverso l'esplorazione dei luoghi della scuola meno conosciuti dai bambini(cantina,ripostigli...)ad inventare attraverso la focalizzazione fatta da ogni bambino dell'oggetto che piu' lo aveva colpito all'interno dei luoghi visitati nella scuola a provare ad inventare storie relative a i vari oggetti trovati in cantina per questo motivo l'esplorazione, la manipolazione e l'espressione grafico-pittorica hanno accompagnato tutte le fasi di lavoro. I tempi di attuazione hanno riguardato quasi tutto l'anno scolastico, da novembre ai primi giorni di giugno. Gli spazi utilizzati sono stati, in prevalenza, quelli della sezione., ma anche quelli presenti all'interno della scuola cantina,ripostigli saletta cucina

Articolazione delle fasi

Il percorso didattico si è sviluppato attraverso alcune fasi salienti

1°PASSAGGIO

Tornati dalla vacanze estive i bambini ci hanno consegnato i “compiti delle vacanze” e tra questi c'erano i racconti dei genitori relativi a una sera tipo trascorsa con i propri figli; partendo proprio dai racconti dei genitori letti successivamente ai bambini abbiamo posta la stessa domanda ai bambini chiedendo a loro come trascorrono la serata con mamma e papa' e mettendo in evidenza il loro angolo preferito spiegando perche' e' “PREFERITO”. Contemporaneamente abbiamo chiesto a ogni bambino di portare a scuola una foto del proprio angolo preferito e una foto esterna della

propria casa. Successivamente i bambini hanno mostrato agli amici la propria casa e il proprio angolo e utilizzando il tratto pen hanno rappresentato la propria casa.

2°PASSAGGIO

Dopo aver parlato della propria abitazione e del proprio angolo del cuore nella propria casa si invitano i bambini a diventare esploratori della propria scuola (visita guidata della scuola) andando a visitare tutti quegli ambienti presenti nella scuola e che per motivi di sicurezza non sono mai frequentati dai bambini. A piccoli gruppi di cinque bambini cominciamo a visitare e a osservare i vari ambienti presenti a scuola cominciando dai ripostigli utilizzati dalle ausiliarie, dalla cucina, dal bagno delle maestre per arrivare a visitare la cantina della scuola. I bambini diventano degli esploratori e mentre osservano i vari ambienti l'insegnante raccoglie tutti i commenti e le frasi dette dai bambini. Naturalmente l'ambiente che piu' li ha colpiti e' la cantina con tutti i suoi "VECCHI E CURIOSI OGGETTI"

3°PASSAGGIO

Dopo aver riletto le conversazione dei cinque gruppi di esploratori e dopo aver fatto vedere loro le foto relative alla visita guidata della scuola chiedo ai bambini quale ambiente e quali oggetti gli sia piaciuti di piu' e perche'....successivamente vengono loro fatte alcune domande.

- 1) da dove vengono questi oggetti?
- 2) chi li avra' mai usati tanto tempo fa?
- 3) perche' sono stati messi proprio nella nostra cantina?

Le conversazioni vengono effettuate con al massimo tre bambini alla volta per dare a tutti la possibilita' di raccontare la propria esperienza e di cominciare attraverso la rievocazione degli oggetti visti nei vari ambienti della scuola ad inventare vere e proprie storie di questi oggetti **stranamente bizzarri.**

Condizioni che hanno reso possibile l'esperienza

Per realizzare l'esperienza è risultato importante:

- aiutare i bambini a stabilire un buon clima comunicativo e relazionale;
- predisporre momenti quotidiani di conversazione collettiva a piccolo o grande gruppo per offrire ai bambini la possibilità di esprimere il proprio pensiero e confrontare le proprie opinioni con quelle dei compagni;
- intervenire in modo discreto nelle conversazioni solo ed esclusivamente per:
 - ✓ rispecchiare/riformulare il pensiero del bambino senza alterarlo o travisarlo;
 - ✓ offrire un "contributo paritario" fornendo informazioni o richiedendo spiegazioni pertinenti;
 - ✓ sollecitare il *confronto dei punti di vista* tra bambini;
 - stimolare i bambini attraverso la lingua orale a raccontare storie relative agli oggetti visti;
 - collaborare con la collega nella raccolta, produzione e archiviazione del materiale audio, video e fotografico, nonché nella raccolta e trascrizione delle conversazioni dei bambini.

Valutazione

Le verifiche dell'esperienza sono state effettuate mensilmente e, in genere, hanno prodotto piccoli aggiustamenti del percorso diretti a fare partecipare in modo più attivo e consapevole tutti i bambini.

Al termine dell'esperienza sono stati rilevati nei bambini maggiore capacità di ascolto e di partecipazione durante le conversazioni collettive e a piccolo gruppo, arricchimento del lessico e migliore strutturazione della frase. E' aumentata, inoltre, la capacità dei bambini di narrare fatti e avvenimenti del loro vissuto personale o meramente fantastici.

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: L’angolo del cuore

Sottotitolo: Progetto linguistico

Collocazione: LI 151



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it